



In vigore il Decreto Fiscale 2019. Ritoccati i reati tributari ed integrato il d. lgs. 231/2001.

di Riccardo Salomone

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n. 252 del 26 ottobre 2019), entra in vigore un corposo pacchetto di norme (Decreto Legge n. 124/2019) che riguarda numerose misure di contrasto all'evasione fiscale.

Le modifiche **penali** di maggior rilievo sono contenute all'interno dell'articolo 39, che rielabora alcune fattispecie punitive contemplate all'interno del d. lgs n. 74/2000.

In primo luogo, viene innalzata la pena edittale degli articoli 2, 3, 4, 5, 8, 10.

In secondo luogo, vengono abbassate le soglie di punibilità degli articoli 10-bis e 10-ter.

In terzo luogo, viene esteso l'abito di applicazione della c.d. confisca allargata, solamente per i casi più gravi elencati all'interno del provvedimento.

Infine, il reato previsto dall'art. 2, d. lgs. 74/2000 (dichiarazione fraudolenta mediante fatture inesistenti), viene inserito tra i reati presupposto del d. lgs. 231/2001.

Come già più sopra scritto, il provvedimento è immediatamente vigente. Occorrerà attendere se (e con quali eventuali modifiche) verrà convertito in legge nei 60 giorni.